



Delibera di CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ATTO N. 2 DEL 16/01/2023

Oggetto: DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA – ANTICIPAZIONE DI CASSA

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Premesso:

- che la Legge Regionale 25 marzo 2016, n. 4 “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica - Abrogazione della Legge Regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)”, disciplina l’organizzazione turistica della Regione Emilia-Romagna e all’art. 12 prevede l’istituzione delle aree vaste a destinazione turistica;
- che con DGR n. 595/2017 si istituisce l’area vasta a finalità turistica e la Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia), Ente pubblico strumentale degli Enti locali approvandone il relativo Statuto, successivamente integrato e modificato dall’assemblea dei Soci con proprio atto n. 15 del 20/12/2017;

Visti:

- lo statuto dell’Ente;
- la Delibera dell’Assemblea di Soci n. 5 del 14/12/2020 con la quale sono stati nominati i membri del Consiglio di Amministrazione di Emilia per il mandato 2021/2023 (3 membri per la Provincia di Parma, 3 membri per la Provincia di Piacenza e 3 membri per la Provincia di Reggio Emilia)

Dato atto che con la medesima delibera dell’Assemblea dei Soci n. 5 del 14/12/2020, è stato nominato tra i membri del CdA, il Presidente dell’Ente nella persona del dott. Cristiano Casa

Richiamato il contratto per l’affidamento del Servizio di Tesoreria stipulato in data 17/12/2021 con la Banca Intesa Sanpaolo

Considerato che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle spese per i rimborsi alle Province relativi alle convenzioni stipulate, per versare oneri IRAP e IVA, per l’assolvimento degli impegni assunti nei confronti dei debitori ecc può rivelarsi necessario ricorrere all’anticipazione di tesoreria

Richiamati:

- l’articolo 1, comma 906 della Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 che fissa a 4/12 il limite massimo per il ricorso all’anticipazione di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al D.Lgs. n. 231/2002 e velocizzare il pagamento dei debiti;

- l'articolo 13 della Convenzione stipulata tra la DTEmilìa e la Banca Intesa San paolo, relativa alle Anticipazioni di Tesoreria:

ART. 13- ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

1. Il Tesoriere, su richiesta della DTEmilìa presentata di norma all'inizio dell'esercizio finanziario unitamente alla delibera dell'organo esecutivo, è tenuto, verificata l'insufficienza di somme disponibili presso la contabilità speciale debitamente segnalata alla DTEmilìa, a concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo stabilito dalla legge statale. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa. L'anticipazione viene gestita attraverso apposito conto corrente bancario, il cui utilizzo avviene mediante addebiti a tale conto e contemporanei accrediti del conto di tesoreria.
2. L'Ente si impegna a corrispondere i relativi interessi in misura pari al tasso Euribor a tre mesi (tasso 360), riferito alla media del mese precedente l'inizio dell'ammortamento, con uno spread (maggiorazione o diminuzione in punti percentuali per anno), risultante dall'offerta presentata in sede di gara, con liquidazione trimestrale degli interessi in ragione dei giorni effettivi di utilizzazione. Sul predetto c/anticipazioni, alle operazioni di addebito, in sede di utilizzo, e di accredito, in sede di rientro, viene attribuita la valuta del giorno in cui è stata effettuata l'operazione.
3. Il Tesoriere procede direttamente alla contabilizzazione sul conto di Tesoreria degli interessi a debito per l'ente eventualmente maturati nel trimestre precedente trasmettendo all'ente l'apposito riassunto scalare.
4. L'Ente deve prevedere in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo ed il rimborso dell'anticipazione nonché per il pagamento degli interessi nella misura del tasso contrattualmente stabilito sulle somme che ritiene di utilizzare.
5. Il Tesoriere è tenuto a procedere di propria iniziativa per l'immediato rientro totale o parziale delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli. L'Ente emetterà periodicamente, e comunque entro la fine di marzo, giugno, settembre e dicembre, la reversale di copertura dell'importo complessivo dei rientri effettuati nel periodo precedente.
6. Sulle anticipazioni di che trattasi non viene richiesta alcuna commissione di massimo scoperto.
7. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio, l'Ente si impegna ad estinguere immediatamente qualsiasi esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di Tesoreria, obbligandosi a far rilevare al Tesoriere subentrante all'atto dell'affidamento del servizio le anzidette esposizioni, nonché a far assumere a quest'ultimo tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse della DTEmilìa.
8. Il Tesoriere provvederà a ridurre e/o estinguere l'anticipazione eventualmente utilizzata con addebiti sul conto di tesoreria ed accrediti sul conto corrente, non appena vengano acquisiti gli introiti non soggetti a vincolo di specifica destinazione. In relazione a ciò, la DTEmilìa, su indicazione del Tesoriere, provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento. Alle operazioni di addebito e di accredito del conto corrente verranno attribuite le valute rispettivamente riferite alla data del pagamento e della riscossione.

Dato atto:

- è stato approvato il bilancio 2023-2025 della DT Emilia con delibera n 9 dell'Assemblea dei soci del 20/12/2022 e il PEG 2023 con delibera n. 1 del Consiglio di Amministrazione del 16/01/2023;
- che è stato individuato un unico responsabile, ovvero il sottoscritto direttore;

Visto il parere di regolarità contabile rilasciato dal responsabile finanziario;

Considerato che:

- l'utilizzo di somme a specifica destinazione deve essere deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio, in modo tale che il tesoriere possa effettuarlo su richiesta dell'ente;
- nel Bilancio 2023 è stato previsto uno stanziamento di € 100.000,00 al Capitolo 70001/0 (Anticipazioni da Tesoriere) Titolo 7 (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere) Cod Tipologia 01 (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere), Cod Bilancio E.7.01.01.01.001 (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere), del PEG 2023;
- nel Bilancio 2023 è stato previsto uno stanziamento di €100.000,00 al Capitolo 50001/0 (Restituzione a Tesoriere) Titolo 1 (Spese correnti), Cod Missione 60 (Anticipazioni finanziarie) Cod Programma 01 (Restituzione anticipazioni di tesoreria), Cod Bilancio U.5.01.01.01.001 (Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere), del PEG 2023

Ritenuto pertanto opportuno richiedere al tesoriere un'anticipazione nei limiti di € 100.000,00, qualora fosse necessario, in modo da far fronte ad eventuali deficienze di cassa in attesa degli accrediti dei trasferimenti regionali e delle quote dei soggetti pubblici e degli operatori privati, precisando che gli interessi su tale anticipazione decorreranno dall'effettivo utilizzo delle somme

Dato atto che l'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria è prevista nel bilancio 2023 al Cap 10400 Interessi su Anticipazioni di Cassa

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile Finanziario

Visti:

- lo Statuto dell'Ente e Regolamento di organizzazione e contabilità in particolare l'art 48;
- la L.R. 4/2016 "Ordinamento Turistico Regionale";
- il Piano di promocommercializzazione 2023;
- il T.U.E.L.;
- il D.Lgs 118/2011;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dei presenti:

IL CONSIGLIO

DELIBERA

- di autorizzare il ricorso al Tesoriere della DTEMILIA Banca Intesa Sanpaolo per l'anticipazione di tesoreria nei limiti massimi di € 100.000,00;
- di impegnarsi ad utilizzare la predetta anticipazione in modo che gli interessi passivi e le provvigioni, che saranno capitalizzati dalla Banca, non superino la complessiva somma iscritta in bilancio a tale titolo;
- di impegnarsi ad utilizzare la predetta anticipazione, secondo le effettive necessità di cassa, mediante emissione di appositi ordini di riscossione da trarsi sull'apposita risorsa relativa ad "anticipazione di tesoreria" e di disporre il successivo rimborso al tesoriere mediante emissione di apposito mandato di pagamento da trarsi sull'apposito intervento relativo a "rimborsi di anticipazione di cassa";
- di impegnarsi inoltre a corrispondere sulle somme anticipate l'interesse nella misura prevista dalla Convenzione (Euribor a 3 mesi, base 360, media mese precedente rilevabile all'inizio di ciascun trimestre+ 2% senza nessuna commissione);
- di trasmettere copia della presente al Tesoriere della DTEmilìa per i provvedimenti di competenza.